

# COMUNICATO AL PERSONALE: BONUS MAMME AGGIORNAMENTO.

Gentile Collega,  
ti informiamo che, con il Messaggio n. 401 del 31 gennaio 2025, l'INPS ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione, sotto il profilo temporale, del cd. "*Bonus mamme*" previsto dalla Legge di Bilancio 2024, alla luce delle disposizioni della Legge di Bilancio 2025.

Per effetto del combinato disposto delle previsioni normative vigenti, sono previsti due benefici:

- l'**esonero totale** della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS) a carico della dipendente, nel limite massimo annuo di 3.000 euro riparametrato su base mensile (Legge di Bilancio 2024);
- l'**esonero parziale** della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS) a carico della dipendente con reddito imponibile ai fini previdenziali non superiore a € 40.000,00 annui (Legge di Bilancio 2025).

L'INPS ha chiarito che le lavoratrici **madri di tre o più figli** (di cui almeno uno di età inferiore a 18 anni) potranno fruire dell'**esonero totale** di cui alla precedente lettera a) fino al 31 dicembre 2026 (e comunque non oltre il compimento del diciottesimo anno del figlio più piccolo).

Nel caso in cui la nascita (o l'affidamento/adozione) del terzo figlio si verifichi nel corso delle **annualità 2025 o 2026**, l'esonero in parola potrà trovare applicazione a decorrere dal mese di realizzazione dell'evento.

Nei confronti delle **madri di due figli**, a decorrere dal 2025 trova applicazione l'**esonero parziale** di cui alla precedente lettera b), non essendo più prevista la fruizione dell'esonero totale di cui alla Legge di Bilancio 2024.

A tal fine è necessario attendere l'emanazione del relativo Decreto attuativo da parte dei Ministeri competenti nonché delle specifiche modalità di applicazione da parte dell'INPS.

## ADEMPIMENTI

Le lavoratrici madri di tre o più figli che abbiano già presentato una richiesta di accesso al "*Bonus mamme*" nel 2024 potranno continuare a fruire dell'esonero senza la necessità di porre in essere ulteriori adempimenti, sino alla data di sussistenza dei requisiti previsti (e, quindi, non oltre il compimento del diciottesimo anno del figlio più piccolo).

Invece, coloro che non abbiano già fatto in precedenza tale richiesta o che integrino il requisito del terzo figlio a partire dal 1° gennaio 2025 dovranno **manifestare la propria volontà** di avvalersi del "*Bonus mamme*", **indicando i codici fiscali dei figli** per i quali ricorrano le condizioni previste; tale

**RisorseUmaneOrganizzazione**

BonusMammeLavoratrici

**NoidiPoste**



adempimento si rende necessario anche da parte delle lavoratrici madri che nel 2024 abbiano presentato richiesta di fruizione dell'esonero contributivo con riferimento a due figli.

In relazione a quanto sopra, a partire dal **12 marzo 2025** le lavoratrici interessate potranno compilare e inviare il format di “*Dichiarazione bonus mamme lavoratrici a tempo indeterminato - Legge di Bilancio 2024*” presente su *Self Service Richieste Amministrative*, accessibile al seguente percorso: **PosteperTe - Servizi per la Persona - Amministrazione - Self Service Richieste Amministrative (DIPENDENTI) - Bonus Mamme**.

Prima di inviare la suddetta dichiarazione è onere delle lavoratrici interessate verificare la correttezza e veridicità dei dati inseriti, che saranno precaricati da sistema, ed eventualmente modificarli o aggiornarli accedendo all'area *Self Service Richieste Amministrative/Familiari - Stato Civile*.

Per le dipendenti che per ragioni eccezionali non accedono all'applicativo *Self Service Richieste Amministrative*, la dichiarazione utile per avvalersi del beneficio in argomento dovrà essere compilata in formato cartaceo utilizzando il modello allegato al presente comunicato e consegnata alla propria Funzione di Gestione del Personale.

Laddove intervengano variazioni rispetto alla propria situazione familiare, ivi inclusa la nascita di ulteriori figli, sarà cura della lavoratrice aggiornare con tempestività la sezione “*Familiari e Stato Civile*” presente in anagrafica su *Self Service Richieste Amministrative* nonché - se necessario ai fini della fruizione del beneficio in parola - quanto indicato nella dichiarazione presentata, trasmettendo una nuova dichiarazione attraverso l'applicativo o tramite presentazione del modello cartaceo.

\*\*\*

Per tutto ciò che riguarda la restante disciplina dell'esonero contributivo in parola, con particolare riferimento alle modalità di fruizione della misura nonché al requisito della sussistenza in capo alle lavoratrici madri di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (ivi incluso l'apprendistato) anche in regime part-time, si fa rinvio alla Circolare INPS n. 27/2024 e al Comunicato al personale del 4 marzo 2024.

Resta fermo che, qualora in merito alle informazioni riportate all'interno della dichiarazione di responsabilità non siano già state presentate le attestazioni relative alle condizioni dichiarate, l'Azienda si riserva di richiedere adeguata documentazione comprovante la veridicità di quanto comunicato dalla lavoratrice.

In proposito, si evidenzia che l'INPS, in collaborazione con gli Enti preposti alla detenzione e al trattamento delle informazioni riguardanti la genitorialità o l'affido, effettuerà i controlli di coerenza di quanto dichiarato e, qualora i dati dovessero risultare non veritieri, provvederà tempestivamente al disconoscimento della misura, ferme restando ulteriori azioni di recupero delle somme indebitamente percepite che saranno eventualmente messe in atto dall'Istituto.

Roma, 12 Marzo 2025

**RisorseUmaneOrganizzazione**

BonusMammeLavoratrici

**NoidiPoste**

